



**ISTITUTO SUPERIORE SECONDO GRADO
“RITA LEVI MONTALCINI”**

Via Vaiani, 44 – 80010 Quarto (Napoli)

Tel. 0818060529 Fax 0818061330

e-mail: nais03700q@istruzione.it

WWW. ISISQUARTO.EDU.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17, comma 1, D. leg. n 62/2017 delibera C.d.C del 9/05/2019)

CLASSE QUINTA B

Indirizzo: Liceo delle Scienze Applicate

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Daniela Sciarelli**

| INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE | |
|---|------------|
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | Pag. 2-5 |
| DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag. 2 |
| QUADRO ORARIO | Pag. 3 |
| PROFILO DELLA CLASSE | Pag. 3-5 |
| CONTENUTI METODI MEZZI SPAZI TEMPI DEL PERCORSOFORMATIVO | Pag. 6-7 |
| CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI | Pag. 8-12 |
| OBIETTIVI RAGGIUNTI “PROFILO IN USCITA” | Pag. 14-18 |
| PERCORSI INTERDISCIPLINARI | Pag. 19 |
| PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE | Pag. 20 |
| PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (ASL) | Pag.21 |
| ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA | Pag. 22 |
| SCHEDE DISCIPLINARI SINTETICHE | Pag. 23-38 |
| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE | Pag. 39 |
| ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio | Pag.40-44 |
| FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE | Pag.45 |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof./prof.: Michele Carannante

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DOCENTE | MATERIA INSEGNATA | CONTINUITÀ DIDATTICA | | |
|----------------------|----------------------------|----------------------|----------------------|---------------------------|
| | | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
| Francesco Pisano | IRC/Att. alternativa | SI | SI | SI |
| Jane Valletta | Italiano | SI | SI | SI |
| Rossella Sorbo | Storia e Filosofia | Alba Candela | Annamaria Bifulco | SI |
| Michele Carannante | Matematica e Fisica | SI | SI | SI |
| Guglielmina Pelella | Lingua Inglese | SI | SI | SI |
| Rachele Martusciello | Scienze | Laura Tortora | SI | SI |
| Luigia Speranza | Disegno e Storia dell'Arte | SI | SI | SI |
| John Edward Jones | Informatica | SI | SI | SI |
| Enrico Apa | Scienze motorie | SI | SI | SI |
| Silvana Papagno | Sostegno Area Tecnica | SI | SI | SI Simona Orfanelli |
| Carla Amato | Sostegno Area Scientifica | SI | SI | SI |
| Franca Maria Canino | Sostegno Area Scientifica | SI | SI | SI |
| Alberto Nasti | Diritto | SI | SI | SI |

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

| DISCIPLINA | 3° ANNO | 4° ANNO | 5° ANNO |
|-------------------------------|---------|---------|---------|
| Lingua e letteratura Italiana | 4 | 4 | 4 |
| Filosofia | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 |
| Fisica | 3 | 3 | 3 |
| Scienze | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica | 1 | 1 | 1 |
| Diritto | 1 | 1 | 1 |
| Totale ore Settimanali | 31 | 31 | 31 |

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate sezione B si compone di 17 alunni, provenienti dalla classe quarta dello scorso anno. Nel gruppo classe è inserito un'alunna diversamente abile (in merito si allega una documentazione a parte) che segue la programmazione differenziata e una alunna con un piano didattico personalizzato.

Gli studenti costituiscono un gruppo diversificato per estrazione sociale e culturale così come per gli stili di apprendimento. Il bacino di utenza è costituito in gran parte dal comune di Quarto, per la rimanente parte dai comuni limitrofi.

La fisionomia della classe si è sostanzialmente modificata nel corso del triennio, alcuni alunni si sono ritirati e altri non avendo raggiunto gli obiettivi minimi sono stati respinti.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento rispettoso verso i docenti. Pochi alunni hanno mostrato interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline raggiungendo così risultati ragguardevoli.

Una buona parte della classe ha sempre mostrato scarso interesse, partecipazione e curiosità durante le diverse ore di lezione e quindi nelle diverse discipline soprattutto in quest'ultimo anno scolastico.

Un esiguo gruppo, ha invece avuto una partecipazione al dialogo educativo incostante e piuttosto passiva, tuttavia quando sono stati opportunamente stimolati, come durante l'ultimo anno, ha risposto in maniera quasi apprezzabile.

Nel triennio c'è stata continuità didattica per le discipline Italiano, Informatica, Matematica, Fisica, Disegno e Storia dell'Arte, Inglese, Scienze Motorie e Religione. Non c'è stata continuità didattica in Scienze e Storia e Filosofia.

Si è cercato di lavorare con impegno e dedizione, gli alunni sono stati quotidianamente al centro delle attenzioni di ogni docente, nell'obiettivo, spesso faticoso, di coniugare la didattica rivolta all'intero gruppo classe con interventi

individuali, mirati a risolvere particolari problemi di apprendimento e di qualità della partecipazione al dialogo educativo, che si sono talvolta presentati per alcuni allievi. Va segnalato che al termine del biennio alcuni allievi hanno evidenziato ancora gravi lacune, in particolare in matematica e in fisica sia relativamente alla capacità/volontà di inserirsi proficuamente nel dialogo educativo sia relativamente all'insufficiente motivazione nel ricercare ed attuare un adeguato metodo di studio. Ciò a causa di una motivazione allo studio molto fragile, di gravi e a volte anche diffuse carenze di base, di una limitata abitudine allo studio, di una insufficiente capacità di applicarsi nei tempi necessari.

Nel triennio si è cercato di suggerire un metodo di studio efficace e di recuperare gli argomenti del biennio per far acquisire agli studenti un po' di sicurezza nella prosecuzione del lavoro, ma le cattive abitudini nell'affrontare con poca serietà e continuità l'impegno a casa, nella rielaborazione personale e nella necessaria revisione e corretta acquisizione degli argomenti trattati, non sono mai sparite del tutto e spesso i progressi fatti sono stati, purtroppo, solo temporanei. Durante quest'anno scolastico si è evidenziato per un cospicuo numero di alunni uno scarso impegno e una scarsa partecipazione in quasi tutte le discipline raggiungendo, al termine del primo quadrimestre, risultati mediocri e in alcuni casi gravemente insufficienti.

In tal senso si è proceduto ad un paziente lavoro individualizzato, con il coinvolgimento delle famiglie ogni volta che si è reso necessario, al fine di far riflettere ciascuno studente sulle proprie responsabilità e sulle conseguenze dei propri atteggiamenti, su sé stesso e sugli altri.

Pertanto, si sono esplicitati al massimo i criteri di valutazione, in modo che ciascun allievo potesse conoscere gli elementi che di volta in volta hanno prodotto il voto ed organizzare di conseguenza le proprie attività di recupero, per le quali quasi tutti hanno mostrato adeguato impegno.

È stato possibile così realizzare con gli allievi un proficuo dialogo educativo, in cui la consapevolezza dei propri livelli formativi, e della presenza di qualche lacuna cognitiva da colmare, è stata accompagnata da una serena presa di coscienza sul proprio percorso di apprendimento.

Queste strategie hanno prodotto risultati, in generale, apprezzabili, anche se, ovviamente, molto diversificati sul piano del profitto, che per alcuni risulta mediamente accettabile, mentre per altri ha fatto emergere livelli di preparazione più soddisfacente e, in alcuni casi, eccellente, in rapporto alle conoscenze, competenze e abilità delle singole discipline.

La frequenza alle lezioni è stata nel complesso quasi regolare.

Per un numero elevato di allievi tuttavia le assenze sono state più frequenti e in alcuni casi mirate a evitare verifiche orali e/o scritte. Queste assenze sono state comunque puntualmente giustificate e delle quali il consiglio di classe ha prontamente informato le famiglie e sempre entro i limiti previsti dall'articolo 14 comma 7 del DPR 122/2009.

La metodologia utilizzata nella presentazione degli argomenti, nelle verifiche e nella valutazione è quella illustrata nel presente documento per ciascuna materia.

I programmi sono stati svolti nel rispetto sostanziale della programmazione didattica proposta in sede dipartimentale: revisioni periodiche e semplificazioni dei contenuti didattici proposti non hanno pregiudicato il lavoro del Consiglio, volto a favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza.

È stato elaborato un percorso di apprendimento integrato di lingua e contenuto (metodologia CLIL) nell'ambito dell'insegnamento della storia, con la trattazione in lingua inglese dell'argomento I Guerra Mondiale.

La metodologia CLIL contribuisce a migliorare le prestazioni degli studenti sia nella disciplina curricolare sia nella seconda lingua stimolando lo studio dei contenuti sotto prospettive differenti e in chiave interdisciplinare.

Durante l'intero quinquennio il Consiglio di Classe ha cercato di promuovere il successo formativo degli alunni che presentavano lacune e difficoltà con interventi mirati (recupero in itinere, sportelli didattici in orario pomeridiano) di sostegno e recupero disciplinare.

Tra le iniziative per la promozione delle eccellenze si segnalano, nel quinquennio, la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, di informatica e della Scienze Naturali. In attuazione del progetto educativo d'Istituto è stata particolarmente curata la formazione curricolare ed extracurricolare degli alunni. Sono state proposte molteplici attività, d'intesa con le istituzioni (Unione Europea, Regione, Provincia, Comune, ASL Napoli 2, associazioni di volontariato, associazioni culturali onlus, reti territoriali di scuole, MIUR)¹, per favorire la socializzazione del gruppo classe, migliorare la formazione e sostenere la maturazione complessiva degli alunni.

Nell'anno in corso sono state effettuate visite guidate coerenti con l'indirizzo di studi e attività di orientamento universitario e lavorativo in uscita, allo scopo di stimolare negli studenti la riflessione sulle proprie inclinazioni ed aspettative, una proficua analisi delle diverse proposte formative del mondo universitario, una graduale esplorazione della realtà del lavoro.

Sono state svolte simulazione delle prove scritte proposte dal MIUR per l'Esame di Stato di cui si allegano testi e griglie di valutazione. Intendendo favorire l'approccio al colloquio previsto nell'Esame di Stato, tutti i docenti e ciascuno per le proprie competenze, forniscono assistenza necessaria agli alunni impegnati nella preparazione di macro aree e percorsi interdisciplinari.

Il rapporto tra alunni e quello tra docenti e alunni si è consolidato nel quinquennio. Generalmente buoni, e in alcuni casi collaborativi, i rapporti tra Consiglio di Classe e genitori si sono svolti in un clima sereno.

Il lavoro dei docenti, nel corso del quinquennio, ha puntato ad un'organica preparazione nelle discipline, mirando a sviluppare negli alunni la capacità di collegare informazioni attinte da diversi ambiti disciplinari, la capacità di analizzare i contenuti in modo critico, l'abitudine a rielaborare il proprio lavoro con appunti e mappe concettuali desunte dalla consultazione di testi diversi da quelli in adozione, compresi i materiali digitali.

Nella valutazione degli studenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, del metodo, dell'autonomia di lavoro e del comportamento.

Per l'applicazione ed il profitto la classe risulta divisa in tre fasce di livello:

- un primo livello costituito da un esiguo gruppo di alunni più motivati, che hanno frequentato con regolarità, adotta un metodo di studio ben strutturato ed in parte elaborativo, dimostrando di saper organizzare ordinatamente le fonti, selezionare le informazioni, integrare a casa gli appunti presi in classe. Pur legato al manuale dimostra capacità di orientamento e, se interrotto durante una verifica, è capace di riprendere il discorso. È in grado di compiere autonomi collegamenti e di utilizzare un corretto pensiero critico. Espone con rigore logico e linguaggio appropriato. La progressione di apprendimento si mantiene su livelli buoni o ottimi. Riporta infine valutazioni ottime, in talune materie eccellenti;

- un livello intermedio di alunni, costituito da un nutrito gruppo generalmente volenterosi, che possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato, non integra agevolmente gli eventuali appunti con le informazioni dei manuali, tende talvolta a memorizzare meccanicamente le conoscenze. La progressione di apprendimento si mantiene su livelli sufficienti o discreti. Attesta il proprio profitto sulla piena o oltre la piena sufficienza;

- un terzo livello di allievi non sempre partecipi e motivati all'impegno e allo studio, che adotta un metodo di studio ripetitivo e disorganico, che si sono applicati con minor costanza e metodo e che presentavano, nel I quadrimestre, lacune in più discipline. Sono state applicate opportune strategie di recupero per registrare il superamento delle insufficienze evidenziate e si procederà in questa direzione per coloro che ne presentano ancora.

L'atteggiamento verso l'apprendimento disciplinare è apparso, per tutto l'anno scolastico, per un gruppo cospicuo della classe, incostante: alcuni alunni si sono sottratti, talvolta, alle verifiche, alcuni studiano in genere solo superficialmente e in modo opportunistico, in prossimità delle verifiche sommative.

Si auspica per gli alunni del secondo e terzo livello un sensibile miglioramento entro la fine dell'anno scolastico.

CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E I TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari si rimanda all'ALLEGATO n°1

STRUMENTI E METODI DI INSEGNAMENTO

a) TIPO DI ATTIVITA'

(Frequenza media 1 = nessuno o quasi; 5 = tutti o quasi)

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-----------------------|---|---|---|---|---|
| Lezione frontale | | | | | x |
| Lavoro individuale | | | | x | |
| Lavoro in gruppo | | | x | | |
| Discussione | | | x | | |
| Verifiche | | | | | x |
| Lezioni interattive | | | x | | |
| Lezioni laboratoriali | | x | | | |
| Incontri con esperti | | x | | | |
| Studio di casi | | x | | | |
| Dibattito | | | x | | |

b) MODALITA' DI LAVORO

(Frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|-------------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Lezione/applicazione * | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Scoperta guidata ** | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Insegnamento per problemi *** | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Progetto/indagine **** | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altro | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazioni, sviluppare abilità e certificare competenze

c) MATERIALI SPAZI E STRUMENTI UTILIZZATI

(Frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|----------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Libri di testo | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Altri libri | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Dispense | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| LIM | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Aula | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Laboratori | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Visite guidate | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Software | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Internet | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

STRUMENTI E MODALITA' DI VALUTAZIONE FORMATIVA

(Controllo in itinere dei processi di apprendimento nelle diverse discipline)

(Frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|--------------------------|--------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Colloqui | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Domande brevi | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Discussione guidata | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Dibattiti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Verifiche scritte (temi, relazioni, analisi testuali, saggi critici, prove strutturate, quesiti, esercizi applicativi, problemi, grafici, prove parallele d'istituto) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Lavori di gruppo | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Ricerche internet e multidisciplinari | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Altro | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Questi strumenti, utilizzati tanto nell'ambito disciplinare, quanto in un contesto più allargato, di natura inter e multidisciplinare, hanno accertato il grado di preparazione raggiunto nelle singole discipline. Si sono altresì valutate: le capacità espositive, di analisi e di sintesi, la gestione autonoma dei contenuti, l'abilità di intravedere relazioni e individuare raccordi e connessioni.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(Controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Sono stati individuati come indicatori del profitto scolastico i seguenti:
 Aspetto comportamentale: frequenza, *partecipazione alle lezioni, socializzazione*
 Aspetto metodologico: *impegno, continuità, metodo di studio*
 Aspetto cognitivo: *conoscenza, competenza*

La valutazione finale è scaturita dalle verifiche in itinere in riferimento alla progressione delle acquisizioni degli alunni secondo i livelli riportati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (valutazione dell'apprendimento)

| Conoscenze | Capacità | Comportamenti | Voto in decimi | Competenze | Livelli |
|---|--|--|----------------|---|---------|
| Complete, con approfondimenti autonomi | Comunica in modo proprio, efficace ed articolato; è autonomo ed Organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; Analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il Proprio lavoro; cerca soluzioni Adeguate per situazioni nuove | Partecipazione: Costruttiva Impegno: notevole Metodo: elaborativo | 9-10 | Affronta autonomamente e anche compiti complessi, applicando le Conoscenze in modo corretto e creativo. | A |
| Sostanzialmente complete | Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; Analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo | Partecipazione: attiva Impegno: notevole Metodo: organizzato | 8 | Affronta compiti anche complessi in modo accettabile | B |
| Conosce gli elementi essenziali, fondamentali | Comunica in modo adeguato, anche se semplice; non ha piena autonomia, ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari. | Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato | 7 | Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze | C |
| Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e /o profonde | Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono lacunose. | Partecipazione: da sollecitare Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato | 6 | Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con | D |

| | | | | incertezza | |
|------------------------------------|---|---|--------------|---|----------|
| Incerte ed incomplete | Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi | Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico | 5 | Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione | E |
| Frammentarie e gravemente lacunose | Comunica in modo decisamente stentato e improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari | Partecipazione: opportunistica Impegno: debole Metodo: ripetitivo | 3- 4 | Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi | F |
| Nessuna | Nessuna | Partecipazione: di disturbo Impegno: nullo Metodo: disorganizzato | 1 - 2 | Nessuna | G |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Analitica)

PARTECIPAZIONE – METODO DI STUDIO – IMPEGNO – PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO

| LIVELLI | PARTECIPAZIONE | METODO DI STUDIO | IMPEGNO | PROGRESSIONE DI APPRENDIMENTO |
|--------------|---|---|---|---|
| Basso | <p>Di disturbo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interviene a sproposito. • Disturba e distrae i compagni. • È continuamente distratto e/o disinteressato <p>Passiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si lascia distrarre dai compagni. • Segue solo se sollecitato | <p>Disorganizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sa tenere ordinati i propri quaderni. • Non sa prendere appunti. • Non sa distinguere le informazioni principali da quelle secondarie. • Non sa collegare le nozioni in un rapporto di causa/effetto. <p>Ripetitivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sa selezionare le informazioni e, quando espone, se interrotto, non riesce più a proseguire. • Usa i termini specifici delle discipline senza saperli inserire in contesti adeguati. • Memorizza meccanicamente le conoscenze. | <p>Scarso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non esegue i compiti. • È sempre impreparato. • Non rispetta le scadenze, sottraendosi alle verifiche. <p>Discontinuo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non sempre esegue i compiti. • Si prepara superficialmente solo in prossimità delle verifiche sommative. • Si sottrae ad alcune verifiche che potrebbero compromettere valutazioni già sufficienti. | <p>Negativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fa registrare un regresso. <p>Irrilevante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fa registrare qualche minimo progresso, ma alterna prove positive e negative. |
| Medio | <p>Diligente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Di solito segue con attenzione, ma interviene di rado. • Si dimostra disponibile a collaborare alle attività | <p>Organizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare ordinatamente i quaderni e gli appunti, dimostrando di saper selezionare le informazioni. • Sa integrare a casa gli appunti. • E' legato al manuale ma dimostra capacità di orientamento e, se interrotto, è capace di riprendere il discorso. | <p>Adeguato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue regolarmente i compiti. • Non si sottrae alle verifiche. | <p>Accettabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si mantiene su livelli sufficienti o discreti. • Fa registrare un discreto progresso. |
| Alto | <p>Propositiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interviene in modo pertinente. • Dimostra interesse. • Collabora con l'insegnante. • È di stimolo per i compagni. | <p>Elaborativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa selezionare le informazioni e integrarle con altro materiale oltre il manuale. • È in grado di compiere autonomi collegamenti. • Espone con rigore logico e linguaggio appropriato. | <p>Tenace:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue regolarmente i compiti. • Non si sottrae alle verifiche. • E' motivato a migliorare costantemente il proprio profitto. | <p>Notevole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' sempre su livelli discreti o buoni. • Fa registrare un notevole progresso. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Da elaborare con rispetto delle competenze di cittadinanza

| VOTO | INDICATORI | | |
|------|--|--|---|
| | AGIRE | COLLABORARE PARTECIPARE | COMPRENDERE INTERPRETRARE INTERVENIRE |
| <6 | Agisce in modo scorretto, non osserva regole e norme, in riferimento sia alle regole scolastiche, sia alle norme di sicurezza, che al patto formativo di PCTO sottoscritto, determinando situazioni che necessitano di sanzioni disciplinari. | Non collabora e non partecipa alla vita civica e sociale. Non rispetta i diversi punti di vista delle persone, frequenta poco le lezioni, non rispetta gli orari e le consegne o lo fa in modo irregolare. | Anche se comprende, interpreta ed interviene solo in modo passivo e marginale agli eventi scolastici ed extrascolastici, senza alcuna interazione. Ha scarso senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo, sia a scuola sia nelle attività esterne, con particolare riferimento a quelle di PCTO. |
| 6 | Agisce in modo non sempre corretto e osserva, con frequenti richiami, regole e norme, con particolare riguardo alle regole scolastiche, alle norme di sicurezza, al patto formativo di PCTO sottoscritto. | Collabora e partecipa alla vita civica e sociale non rispettando sempre i diversi punti di vista delle persone, frequenta non sempre regolarmente le lezioni, non rispetta sempre gli orari e le consegne o lo fa in modo irregolare. | Comprende, interpreta ed interviene anche se in modo passivo e marginale agli eventi scolastici ed extrascolastici, senza particolare interazione. Ha poco senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo, sia a scuola sia nelle attività esterne, con particolare riferimento a quelle di PCTO. |
| 7 | Agisce in modo generalmente corretto, conoscendo e osservando regole e norme, anche con qualche richiamo verbale, con particolare riferimento al regolamento di istituto, alle norme di sicurezza, al patto formativo di PCTO sottoscritto. | Collabora e partecipa alla vita civica e sociale rispettando generalmente i diversi punti di vista delle persone, frequenta abbastanza le lezioni, rispetta gli orari e assolve alle consegne in modo non sempre puntuale e corretto. | Comprende, interpreta ed interviene anche se in modo passivo o marginale agli eventi scolastici ed extrascolastici, interagendo poco costruttivamente. Ha un generale senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo, sia a scuola sia nelle attività esterne, con particolare riferimento a quelle di PCTO. |
| 8 | Agisce in modo corretto, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento al regolamento di istituto, alle norme di sicurezza, al patto formativo di PCTO sottoscritto. | Collabora e partecipa alla vita civica e sociale rispettando i diversi punti di vista delle persone, frequenta con regolarità le lezioni, rispetta gli orari e assolve alle consegne generalmente in modo puntuale e costante. | Comprende, interpreta ed interviene in modo personale e propositivo negli eventi scolastici ed extrascolastici, interagendo costruttivamente. Ha un discreto senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo, sia a scuola sia nelle attività esterne, con particolare riferimento a quelle di PCTO. |
| 9 | Agisce in modo autonomamente corretto e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, | Collabora e partecipa alla vita civica e sociale rispettando i diversi punti di vista delle persone, frequenta con regolarità | Comprende, interpreta ed interviene in modo personale e propositivo negli eventi scolastici ed extrascolastici, interagendo |

| | | | |
|----|---|---|---|
| | con particolare riferimento al regolamento di istituto, alle norme di sicurezza, al patto formativo di PCTO sottoscritto. | le lezioni, rispetta gli orari e assolve alle consegne in modo puntuale e costante. | attivamente e costruttivamente. Ha un forte senso di responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo, sia a scuola sia nelle attività esterne, con particolare riferimento a quelle di PCTO. |
| 10 | Agisce in modo autonomamente corretto e responsabile, conoscendo e rispettando in maniera esemplare, le regole e le norme, con particolare riferimento al regolamento di istituto, alle norme di sicurezza, al patto formativo di PCTO sottoscritto. | Collabora e partecipa alla vita civica e sociale rispettando sempre i diversi punti di vista delle persone, frequenta con assiduità le lezioni, rispetta gli orari e assolve alle consegne sempre in modo puntuale e costante. | Comprende, interpreta ed interviene in modo personale originale e propositivo negli eventi scolastici ed extrascolastici, interagendo attivamente e costruttivamente. Ha un forte senso di responsabilità e una piena consapevolezza del proprio ruolo, sia a scuola sia nelle attività esterne, con particolare riferimento a quelle di PCTO. |



GIUDIZI SINTETICI MOTIVATI PER DISCIPLINA

ISTITUTO SUPERIORE SECONDO GRADO

“I.S.I.S. Levi Montalcini” di Quarto

Anno scolastico 2018/2019

Giudizi 1°/2° quadrimestre

Tecnico Amm. F. Mark Tecnico Turistico Liceo scientifico Liceo scient. op. scienze applicate

CLASSE I II III IV V SEZIONE _____

MATERIA: _____ DOCENTE: _____

| COGNOME E NOME | IMPEGNO E PARTECIPAZIONE | | | | FREQUENZA | | | | METODO DI STUDIO | | | | PROFITTO | | | ASS |
|----------------|--------------------------|----------|------------------------------------|-------------|-----------|----------|-----------|---------|--------------------------|----------|----------------------------|------------------------------|----------|-------------------|----------|-----|
| | Attiva e proficua | Costante | Incostante e/o non sempre proficua | Inesistente | Assidua | Regolare | Saltuaria | Assente | Organizzato e produttivo | Adeguate | Mnemonico e/o superficiale | Disorganico e/o improduttivo | Unico | Pratico o grafico | Condotta | |
| 1 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 2 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 4 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 5 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 6 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 7 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 8 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 9 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 10 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 11 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 12 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 13 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 14 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 15 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 16 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 17 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 18 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 19 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 20 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 21 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 22 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 23 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 24 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 25 | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 26 | | | | | | | | | | | | | | | | |

Quarto //2019

Docente _____

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Profilo in uscita dello studente del Liceo scientifico

I percorsi liceali, come recita il DPR 89 del 15 marzo 2010, “forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2).

E in particolare per il Liceo scientifico dice: “Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Il curriculum quinquennale degli studenti del Liceo scientifico “ISIS Rita Levi Montalcini” si distingue inoltre per le seguenti **competenze comuni** (PECUP dei Licei, allegato A alle Indicazioni nazionali contenute nel D.M. 211 del 7 ottobre 2010):

COMPETENZE COMUNI

| | COMPETENZA | RISULTATI DI APPRENDIMENTO |
|--------------------------|--|--|
| AREA METODOLOGICA | -Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare | <p>Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita;</p> <p>- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;</p> <p>- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;</p> <p>-Saper gestire situazioni conflittuali e trasformarle in contesti favorevoli e inclusivi.</p> |
| | -Competenza imprenditoriale | <p>-Essere in grado di spendere le competenze acquisite in un contesto sociale e/o lavorativo, proponendo soluzioni ai problemi e valutando i rischi e le opportunità;</p> <p>-Essere in grado di progettare un prodotto dal valore culturale, sociale o finanziario e di seguirne la realizzazione nelle sue fasi essenziali;</p> <p>- Saper scegliere tra opzioni diverse e prendere decisioni, utili alla comunità;</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> -Saper lavorare in team alla ideazione e realizzazione di un progetto; - Essere in grado di conoscere l'ambiente in cui si opera, anche in relazione alle proprie risorse, senza danneggiarlo. |
| AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA | <ul style="list-style-type: none"> - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale - Competenza imprenditoriale | <ul style="list-style-type: none"> -Saper elaborare e sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, distinguendo i fatti dalle operazioni, gli eventi dalle congetture, le cause dagli effetti; - Essere in grado di comprendere e rispettare le modalità di comunicazione e i contenuti delle diverse culture con cui si interagisce; -Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a proporre possibili soluzioni valutando i rischi e le opportunità; |
| AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA | <ul style="list-style-type: none"> -Competenza alfabetica funzionale -Competenze multilinguistiche -Competenze digitali | <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua madre in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; -Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale -Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua madre e altre lingue moderne e antiche. -Aver acquisito, in una o più lingue comunitarie, strutture, modalità e competenze comunicative al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; - Acquisire la storia e la cultura dei paesi madrelingua; -Saper utilizzare con spirito critico e responsabile le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle attività di studio, ricerca e comunicazione; - Saper utilizzare e produrre con spirito critico e responsabile strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche |

| | | |
|--------------------------------|---|--|
| | | con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, applicati agli aspetti quotidiani |
| AREA STORICO-UMANISTICA | - Competenze in materia di cittadinanza | -Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, per conoscere e osservare regole e norme, con particolare riferimento alla Carta dei diritti fondamentali della UE. -Avere consapevolezza critica della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri, facendo riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti. -Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la comprensione e la interpretazione dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. - Essere consapevoli degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. -Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. -Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. -Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. |
| AREA STORICO-UMANISTICA | -Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale | -Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. |
| | - Competenze multilinguistiche | |
| | -Competenza matematica | -Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica; - saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni |

| | | |
|--|--|---|
| <p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p> | <p>-Competenza in scienze</p> <p>-Competenze in tecnologie e ingegneria.</p> | <p>qualitative e quantitative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche in situazioni reali, elaborando opportune soluzioni. - Analizzare e rappresentare graficamente dati; -Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri per comprendere e spiegare le problematiche del mondo circostante e trarre conclusioni da fatti empirici. -Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento e in contesti lavorativi; - comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. |
|--|--|---|

COMPETENZE SPECIFICHE

L'offerta formativa del nostro Istituto relativa al liceo scientifico, offre la possibilità di scelta tra i due indirizzi: tradizionale e opzione scienze applicate.

A) l'indirizzo liceo scientifico tradizionale persegue, oltre allo sviluppo di competenze comuni, lo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari relative a:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti *linguistico-storico-filosofico e scientifico*;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

B) l'opzione scienze applicate persegue, oltre allo sviluppo di competenze comuni, lo sviluppo di competenze

disciplinari e interdisciplinari relative a:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Il DPR 89 del 15 marzo 2010 all'art. 8, comma 2, recita infatti: "Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni"

MODALITÀ DI APPRENDIMENTO

Le modalità per centrare simili traguardi sono:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- lo studio di tutte le materie in maniera continua e ragionata;
- la risoluzione di molti esercizi e problemi di applicazione di regole e teoremi;
- la risoluzione di problemi non standard ma anche eventualmente legati alle realtà.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

| MACROAREA | TEMATICHE SVILUPPATE | TIPOLOGIA DI MATERIALI |
|-----------------------|-----------------------------|--|
| <i>Spazio – Tempo</i> | Continuità e Trasformazione | Testi letterari, articoli di giornale, foto, quadri d'autore, |
| | Oltre i Confini | Testi letterari, articoli di giornale, foto, quadri d'autore, |

| MACROAREA | TEMATICHE SVILUPPATE | TIPOLOGIA DI MATERIALI |
|----------------------------|-----------------------------|--|
| <i>Ambiente e Sviluppo</i> | Progresso | Testi letterari, articoli di giornale, foto, quadri d'autore, |
| | Energia | Testi letterari, articoli di giornale, foto, quadri d'autore, |
| | Relazione Uomo-Ambiente | Testi letterari, articoli di giornale, foto, quadri d'autore, |

| MACROAREA | TEMATICHE SVILUPPATE | TIPOLOGIA DI MATERIALI |
|----------------------------|-----------------------------|--|
| <i>Individuo e Società</i> | La Follia | Testi letterari, articoli di giornale, foto, quadri d'autore, |
| | La Crisi Dell'Io | Testi letterari, articoli di giornale, foto, quadri d'autore, |

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

| | |
|-------------------------------------|--|
| TITOLO DEL PERCORSO n. 1 | <i>Genesi ed evoluzione della Costituzione italiana: principi fondanti ed articoli imprescindibili</i> |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • competenze civiche • competenze sociali • competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione) |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> • acquisire un'alfabetizzazione politica • acquisire un pensiero critico e delle capacità analitiche • incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • conoscere l'impostazione e la struttura della Costituzione italiana e delle istituzioni preposte alla regolamentazione dei rapporti civili, sociali ed economici • conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione italiana • conoscere l'importanza di alcuni articoli basilari • conoscere diritti e doveri dei cittadini |

| | |
|-------------------------------------|--|
| TITOLO DEL PERCORSO n. 2 | <i>La cittadinanza globale e la storia dei diritti umani</i> |
| COMPETENZE | <ul style="list-style-type: none"> • competenze civiche • competenze sociali • competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione) • competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali) |
| ABILITÀ | <ul style="list-style-type: none"> • acquisire un'alfabetizzazione politica • acquisire un pensiero critico e delle capacità analitiche • incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità • sviluppare la costruzione di strategie efficaci per la lotta al razzismo e alla xenofobia |
| CONOSCENZE | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea • Conoscere le fondamentali dinamiche europee ed internazionali • Identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali |

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella tabella seguente:

| RIEPILOGO ATTIVITÀ PCTO | | | | |
|---|---|--|---|--|
| CLASSE V B Liceo Scientifico INDIRIZZO Scienze Applicate | | | | |
| Titolo del progetto Educare alla cura: di sé, degli altri, dell'ambiente Figura professionale: Educatore di comunità | | | | |
| Attività | Descrizione | n. ore per annualità | | Soggetti preposti |
| Introduzioni e al percorso PCTO | - Formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e su tematiche storico-giuridiche - Orientamento | I anno: 12 sulla sicurezza e 16 su tematiche storico-giuridiche II anno: / III anno: 5 | | Associazione Le Aquile-Protezione civile INAIL |
| | - moduli formativi propedeutici : | I anno: / II anno: 17 | | Docenti interni dell'istituzione scolastica |
| Tirocinio attivo in azienda | - mansioni e attività connessi alla figura professionale di riferimento: I anno: Educatore di comunità II anno: Addetto alla logistica e all'inventario | I anno: 30 II anno: 30 III anno: / | Struttura ospitante Centro educativo Diocesano "Regina Pacis" | Tutor aziendale e tutor scolastico |
| Potenziamento | - attività di approfondimento da parte del Consiglio di classe: | I anno: 22 ore II anno: 20 ore III anno: 10 ore | | Docenti interni, con supervisione del tutor scolastico e del tutor aziendale |
| | - formazione specifica a cura del tutor scolastico: | I anno: 15 ore II anno: / III anno: / | | |
| Partecipazione a convegni Workshop | - gruppo di lavoro seminariale e collettivo, finalizzato alla riflessione e alla socializzazione del percorso svolto e dei prodotti realizzati. | I anno: 4 | | Tutor scolastico Tutor aziendale |
| | | II anno : 12 (partecipazione e a convegni) e 6 (Workshop) III anno: 1 (partecipazione e a convegni) | Sala consiliare Comune di Quarto Convegno presso il Castello di Baia | |

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

| TIPOLOGIA | OGGETTO | LUOGO | DURATA | N. Alunni |
|--|---|-----------------------|-------------------------------|-------------------------------------|
| Insegnamenti opzionali | Diritto | Istituto | 3 anni (1 ora a settimana) | I anno 4 II anno 3 III anno 1 |
| Viaggio d'Istruzione | Bruxelles | Esterno | 4 giorni | 1 |
| Progetti e Manifestazioni culturali | Preparazione ai test per le Università a numero chiuso | Istituto | 30 ore | 6 |
| | Amnesty International | Istituto | 12 ore | 1 |
| | Progetto legalità | Istituto | 20 ore | 2 |
| incontri con esperti | Adotta un Filosofo | Aula Magna | 2 ore | 17 |
| Orientamento | Orienta - sud | Mostra D'Oltremare | 2 giorni | 15 |
| Percorso CLIL | Storia World War I | Istituto | 10 ore | 17 |

SCHEDE DISCIPLINARI SINTETICHE

| DISCIPLINA ITALIANO | |
|---|---|
| <p>CONTENUTI (In sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato.</p> | <p>UNITÀ 1 L'ETÀ DEL ROMANTICISMO: CARATTERI DEL ROMANTICISMO. MANZONI. LEOPARDI</p> <p>Ideologia e cultura – Autori ed opere</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Romanticismo italiano ed europeo. La polemica classico-romantica• Le poetiche del Romanticismo• I caratteri del Romanticismo italiano• le tappe fondamentali della vita e della produzione letteraria di Manzoni;• i motivi biografico-culturali per i quali l'autore ha aderito ai principi del Romanticismo e ai valori del Risorgimento;• i contenuti e le principali caratteristiche formali delle opere in versi e in prosa di Alessandro Manzoni;• le vicende del romanzo I promessi sposi e i suoi principali personaggi;• l'evoluzione dal Fermo e Lucia alle edizioni ventisettana e quarantana del romanzo• il rapporto tra la condizione familiare, le sofferenze personali di Leopardi e la sua produzione letteraria;• le linee evolutive e stilistiche della lirica di Leopardi (Canti), in stretta connessione con la sua principale opera in prosa (Operette morali);• le tematiche prevalenti delle h: la felicità, il piacere e la noia, il rapporto tra antichi e moderni, la morte, il rifiuto dell'antropocentrismo, la solidarietà.• Ideologia e poetica• Lo Zibaldone, Canti: le Canzoni civili e filosofiche, i Piccoli idilli, i Canti pisano-recanatesi, il Ciclo di Aspasia e i canti satirici• Le Operette morali <p>UNITÀ 2 L'ETÀ POSTUNITARIA. I generi letterari praticati in Italia nell'età Postunitaria: La Scapigliatura.</p> <p>UNITÀ 3 IL NATURALISMO FRANCESE ED IL VERISMO ITALIANO</p> <p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none">• le caratteristiche tematico-stilistiche della narrativa verista, del teatro naturalista, verista e del dramma borghese;• i tratti fondamentali della vita di Verga con particolare riferimento al clima storico, sociale e culturale del secondo Ottocento;• le tappe evolutive nella produzione di Giovanni Verga dai romanzi mondano-scapigliati al Verismo; |

- il contenuto e la struttura complessiva dei Malavoglia;
- le soluzioni stilistiche adottate dall'autore nelle diverse fasi della sua produzione.

UNITÀ 4
IL DECADENTISMO
Caratteri generali

UNITÀ 5
GABRIELE D'ANNUNZIO

- il rapporto tra la personalità di Gabriele D'Annunzio e la realtà storico-culturale in cui ha vissuto;
- gli sviluppi della poetica attraverso le fasi della sua produzione;
- il contenuto e la struttura complessiva di Alcyone in relazione al contesto culturale-letterario del Decadentismo (Genere e sua tradizione formale, poetica, ideologica).

UNITÀ 6
GIOVANNI PASCOLI

- l'intreccio delle vicende biografiche di Pascoli con i fattori storici e sociali dell'epoca (l'ideologia socialista, la politica imperialistica dell'Italia di fine secolo);
- le caratteristiche fondamentali della produzione del poeta;
- il contenuto e la struttura complessiva di Myrica.
- I Canti di Castelvecchio, i Poemetti e i Poemi conviviali. Cenni sul Pascoli latino

UNITÀ 7

Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa nel primo Novecento
Il clima culturale in cui si diffuse la cultura delle riviste e maturarono le Avanguardie storiche. Il Futurismo

UNITÀ 9
ITALO SVEVO

- gli elementi biografici che contribuirono alla formazione psicologico-letteraria di Svevo;
- gli sviluppi della poetica attraverso le fasi della sua produzione

UNITÀ 10
LUIGI PIRANDELLO

- gli elementi biografici che contribuirono alla formazione psicologico-letteraria di Pirandello;
- le tappe evolutive nella produzione di Pirandello attraverso le

| | |
|-----------|--|
| | <p>novelle, i romanzi e le opere teatrali</p> <p>UNITÀ 11 L'ERMETISMO: GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • le peculiarità stilistico-formali che caratterizzano la lirica tra le due guerre. L'Ermetismo • i tratti essenziali della vita di Giuseppe Ungaretti e le tappe evolutive della sua produzione; • il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche con particolare attenzione ad Allegria di naufragi <p>UNITÀ 12 EUGENIO MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • i tratti essenziali della vita di Eugenio Montale, le tappe evolutive della sua produzione; • il contenuto, i temi e la struttura formale delle raccolte poetiche. |
| DANTE | <p style="text-align: center;">Dante Alighieri</p> <p style="text-align: center;">La Divina Commedia, Paradiso. La cantica della luce: Lettura integrale e commento dei canti I, III, VI, XI, XV</p> |
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare efficacemente gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere e comprendere testi di vario tipo e interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza • produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi, immagini • riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso • acquisire conoscenze per la fruizione consapevole del patrimonio artistico ambientale • utilizzare e produrre testi multimediali <p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconosce le caratteristiche fondamentali dei generi letterari studiati in relazione alla struttura, al linguaggio e alle categorie stilistico-narratologiche; • riconosce i caratteri specifici dei testi e l'ideologia che li ispira; • stabilisce relazioni tra opere letterarie, fenomeni e contesti storico-culturali; • legge, analizza e organizza informazioni, in previsione della stesura scritta; • comprende, analizza e interpreta un testo poetico dal punto di vista tematico, stilistico e strutturale (analisi del testo); • espone e argomenta opinioni altrui e proprie anche in previsione della stesura di temi di carattere generale • applica ai testi le analisi stilistiche e narratologiche. • riconosce i temi, i caratteri specifici dei testi e l'ideologia che li |

| | |
|----------------------------|---|
| | ispira |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | ITALIANO: I Classici Nostri Contemporanei 4 – 5 – 5.2 – 6 DANTE: La Mente Innamorata |

| DISCIPLINA STORIA | |
|--|--|
| <p>CONTENUTI (in sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Il colonialismo imperialista e le società extraeuropee • L'Italia negli ultimi decenni del secolo XIX • Economia e società alla fine dell'Ottocento • La società di massa • Il movimento femminista • Società e cultura all'inizio del Novecento • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale • La rivoluzione bolscevica in Russia • La fine della grande guerra • L'Europa tra le due guerre mondiali • La crisi in Italia e le origini del fascismo • Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929 • La crisi dello stato liberale in Italia: Mussolini al potere • La dittatura fascista • Il nazionalsocialismo in Germania • Il comunismo in URSS • La seconda guerra mondiale • La fine del conflitto • I processi di pace e il nuovo assetto mondiale • Le fasi della guerra fredda • L'Italia repubblicana e la nascita della Costituzione • Il problema dell'unità europea • La fine del mondo coloniale • Il mondo occidentale tra gli anni Sessanta e Ottanta |

| | |
|-------------------------|---|
| COMPETENZE DISCIPLINARI | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio |
| OBIETTIVI SPECIFICI | <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche • Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo • Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale • Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia • Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana • Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico • Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato • Riconoscere le eredità storiche principali del sistema produttivo nel territorio italiano |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | Giardina, Sabbatucci, Vidotto, <i>I mondi della storia</i> , Vol. 3, Casa editrice Laterza 2014 |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | Risorse multimediali, dizionario storico, documenti audiovisivi di archivio, film storici, documentari di settore, letture storiografiche, antologia di letture storiografiche |

| DISCIPLINA FILOSOFIA | |
|---|--|
| CONTENUTI (in sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato. | <ul style="list-style-type: none"> • Il Criticismo kantiano • La filosofia di Hegel • Kierkegaard e gli stadi dell'esistenza • Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione • Marx e la filosofia della prassi • Il Positivismo, espressione della società industriale moderna • Nietzsche • Freud e la scoperta dell'inconscio • L'Esistenzialismo: caratteri generali |
| COMPETENZE DISCIPLINARI | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche e tradizioni culturali diverse, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere • Acquisire il lessico e le specifiche categorie della disciplina contestualizzando le questioni filosofiche • Individuare i nessi tra il linguaggio filosofico e gli altri generi di linguaggi come, ad esempio, quello scientifico, artistico, letterario. • Orientarsi sulle fondamentali questioni relative all'ontologia, all'etica e alla politica • Contestualizzare il pensiero filosofico dal punto di vista storico-culturale ed evidenziarne la portata potenzialmente universalistica • Confrontare testi filosofici di diverso tipo individuando lo specifico linguaggio usato in relazione alle categorie e al metodo della ricerca filosofica specifica • Sviluppare l'attitudine all'approfondimento critico e alla discussione, individuando i diversi modi in cui è possibile conoscere razionalmente la realtà |
| OBIETTIVI SPECIFICI | <ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare nel tempo e nello spazio le riflessioni filosofiche dei principali autori studiati • Saper spiegare l'influsso storico, sociale e culturale sulla genesi delle idee • Saper cogliere i tratti caratteristici del passaggio dall'epoca classica a quella ellenistica: dalla filosofia come sistema della realtà e progetto politico, alla filosofia come terapia esistenziale • Saper esporre con appropriatezza di linguaggio le tesi dei diversi filosofi • Saper analizzare un testo filosofico in modo guidato • Saper argomentare un punto di vista personale su varie questioni di tipo etico e riuscire a sostenerlo nel rispetto delle convinzioni altrui • Saper sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici principali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento, alla discussione razionale e la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | De Bartolomeo, Magni, Storia della filosofia, Vol. 4, Edizioni Atlas 2011 |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | Risorse multimediali, dizionario filosofico, letture critiche, antologia di brani scelti |

| DISCIPLINA STORIA DELL'ARTE | |
|--|---|
| <p>CONTENUTI (in sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato.</p> | <p>Il Settecento e l'Ottocento: Il Neoclassicismo</p> <p>l'Ottocento: Romanticismo e Realismo Impressionismo e Postimpressionismo</p> <p>il Novecento Le avanguardie e la crisi delle certezze Espressionismo, Futurismo, Cubismo, Dadaismo, Surrealismo, Razionalismo, la Metafisica</p> |
| OBIETTIVI | <p>Acquisizione di un consapevole ed autonomo senso critico di ogni forma di comunicazione visiva</p> <p>Saper analizzare, comprendere e valutare un'opera d'arte</p> <p>Saper effettuare confronti tra le varie epoche e tra diverse opere e stili</p> <p>Acquisizione di un linguaggio appropriato e corretto. Discipline coinvolte: Italiano Storia Scienze Filosofia</p> |
| MEZZI E METODI | <p>Testi, proiezione audiovisivi. Lezione frontale, nello svolgimento del programma; modalità interattiva (dialogica e partecipativa) durante le fasi di approfondimento testuale.</p> <p>Attività integrative svolte a supporto :Ricerca di materiali inerente i collegamenti con le altre discipline ai fini della preparazione del colloquio d'esame</p> |
| SPAZI | Aula multimediale |
| TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE | <p>Esposizione orale Questionario Discussione in classe sui principali argomenti svolti</p> <p>Criteri di verifica Capacità di collegamento analitico e critico fra l'opera d'arte e il contesto storico in cui la stessa si colloca Capacità di paragonare opere differenti e coglierne i significati Capacità di utilizzo del linguaggio specifico</p> |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | G. Cricco - F. Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i> , Zanichelli, vol.3, 2005. |

| DISCIPLINA MATEMATICA | |
|---|---|
| CONTENUTI (in sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato. | Funzioni e loro proprietà. Limiti di funzioni. Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni. Derivate. Teoremi del calcolo differenziale. Massimi, minimi e flessi. Studio delle funzioni. Integrali indefiniti. Integrali definiti. |
| OBIETTIVI | Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo studiate; Comprendere il senso dei formalismi matematici introdotti; Riconoscere analogie strutturali; Acquisire la capacità di rappresentare, schematizzare e risolvere semplici problemi mediante l'uso di metodi, linguaggi e strumenti matematici e/o informatici; Acquisire il rigore logico ed espositivo; Dimostrare proprietà di figure geometriche; Sviluppare capacità deduttive a partire da osservazioni geometriche elementari; Individuare le proprietà invarianti per semplici trasformazioni geometriche; inquadrare storicamente qualche momento significativo dell'evoluzione del pensiero matematico. |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | Bergamini – Barozzi – Trifone – Matematica.blu 2.0 con TUTOR – Zanichelli – Volume5 |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | |

DISCIPLINA FISICA

| | |
|---|---|
| CONTENUTI (in sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato. | Le cariche elettriche e la legge di Coulomb. Il campo elettrico. Il potenziale elettrico. Fenomeni di elettrostatica. La corrente elettrica continua. Fenomeni magnetici fondamentali. Il campo magnetico. L'induzione magnetica. Le equazioni di Maxwell. La relatività del tempo e dello spazio. La relatività ristretta. La relatività generale. |
| OBIETTIVI | <ol style="list-style-type: none">1) Esaminare la situazione fisica proposta, formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.2) Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.3) Interpretare e/o elaborare i dati proposti, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.4) Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti, valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta. |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | Ugo Amaldi – Onde, Campo elettrico e magnetico seconda edizione – Zanichelli – Volume 2. Ugo Amaldi – Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti seconda edizione – Zanichelli – Volume 3. |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | Lavagna Interattiva Multimediale. Appunti delle lezioni. |

DISCIPLINA INGLESE

| | |
|---|--|
| CONTENUTI (in sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato. | The Victorian Age, Dickens, Stevenson, Wilde, The Modern Age, 1st world war, War Poets, Joyce, Orwell, Fitzgerald, The Theatre of Absurd, Beckett, <i>Kerouac</i> . <i>In corsivo contenuti trattati dopo il 15 maggio 2019</i> |
| OBIETTIVI | <p>Conoscenze Percorso storico culturale dalla Victorian Age alla seconda metà del '900. Analisi dei testi poetici, narrativi e teatrali indicati nel programma e presentazione dei rispettivi autori.</p> <p>Competenze linguistico-operative: 1) continuo completamento delle conoscenze morfo-sintattiche 2) riflessione sulla lingua, cultura e civiltà 3) acquisizione di una competenza comunicativa relazionale tale da mettere lo studente in grado di: a) comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali b) esprimersi in modo adeguato in varie situazioni in base ai propri bisogni comunicativi nei diversi contesti socioculturali</p> <p>Competenza testuale-letteraria: 4) riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche strutturali, con particolare riferimento al testo letterario 5) comprendere e interpretare i testi letterari analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-socioculturale 6) individuare all'interno dell'analisi testuale eventuali linee di evoluzione storico-letteraria, in particolare per quanto riguarda il periodo letterario dal Periodo Vittoriano al '900. 7) riconoscere le tematiche comuni ad autori di diversi momenti storici, apprezzandone la specificità legata a personalità, periodo, strumento letterario.</p> <p>Conoscere e comprendere il background culturale dell'epoca.</p> <p>Capacità Acquisire l'abitudine alla lettura delle opere letterarie in lingua originale. Sviluppare le capacità di riconoscimento dei modelli dell'immaginario collettivo di un'epoca e dei modelli comportamentali di una comunità, di comprensione degli elementi di continuità e mutamento, di storicizzazione di un tema, di comprensione di analogie e differenze tra opere a confronto.</p> |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | Libro di testo: M. Spiazzi- M. Tavella, Performer heritage vol.2, Zanichelli, 2015 |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | Lavagna Interattiva Multimediale Fotocopie |

DISCIPLINA SCIENZE

| | |
|---|---|
| CONTENUTI (in sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato. | <ul style="list-style-type: none">- Gli idrocarburi- Dai gruppi funzionali ai polimeri: cenni.- Le biomolecole- Il metabolismo cellulare- Le biotecnologie- La tettonica delle placche- Le risorse energetiche |
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e comprendere gli elementi fondamentali della disciplina- Esporre in modo chiaro e corretto utilizzando il lessico specifico- Effettuare connessioni logiche- Riconoscere e stabilire relazioni analogia/differenza, causa/effetto tra fenomeni, eventi- Classificare- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | <ul style="list-style-type: none">- G. Valitutti - M. Falasca - A. Tifi - A. Gentile, <i>Chimica. Concetti e modelli. Chimica organica e biochimica</i>, Vol. 3, Zanichelli- C. Borgioli - S. von Borries, <i>Processi e modelli di Biologia. Progetto Genesis</i>, Vol. U., De Agostini- G. Longhi, <i>Processi e modelli di Scienze della Terra. Progetto Genesis</i>, Vol. C, De Agostini |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | <ul style="list-style-type: none">- Materiale didattico vario (materiali reperiti in Internet, video ecc.)- Strumenti multimediali (LIM, PC, DVD, ecc.) |

DISCIPLINA INFORMATICA

CONTENUTI

(in sintesi)

Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato.

Sviluppo delle pagine WEB:

- Utilizzo dei fogli di stile CSS nello sviluppo dei siti WEB
- I form e l'interazione con l'utente

La programmazione dei siti WEB (cenni):

- Il linguaggio Javascript
- La gestione degli eventi
- Strutture di controllo

Modellazione, interrogazione e manipolazione dei dati

- Dati e informazioni
- Le basi dei dati
- Il modello relazionale
- Il programma Microsoft Access
- Creazione e relazione tra tabelle
- Interrogazioni
- Maschere
- Report

I Microcontroller

Arduino come esempio di Microcontroller

I Sensori e gli attuatori

Semplici esperimenti con Arduino

La comunicazione attraverso la rete

- Principi di trasmissione
- Canali di trasmissione
- La commutazione
- Il sistema telefonico mobile

I protocolli di rete

- Il modello ISO/OSI
- I protocolli TCP/IP

| | |
|-------------------------|---|
| OBIETTIVI | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare tecniche avanzate di sviluppo di siti Web • Modellare un Data base relazionale attraverso l'utilizzo di Microsoft Access • Conoscere i sistemi a microprocessore per il controllo di apparecchiature e sistemi (Microcontroller) • Conoscere i meccanismi e gli apparati di comunicazione dei dati attraverso le reti • Conoscere e distinguere i protocolli di rete e le loro componenti |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | <p>Lorenzi – Govoni <i>Informatica per licei scientifici Scienze applicate</i> vol. 2 – Ed. ATLAS Barbero</p> <p>Lorenzi - Govoni <i>Informatica per licei scientifici Scienze applicate</i> vol. 3 – Ed. ATLAS Barbero</p> |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | <p>Lo Russo – Bianchi - ARDUINO – Ed. HOEPLI</p> <p>Camagni – Nikolassy – HTML – Ed. HOEPLI</p> <p>Kit di base e avanzato per lo sviluppo di esperimenti di laboratorio basati su Arduino</p> |

| DISCIPLINA RELIGIONE | |
|---|--|
| CONTENUTI (In sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato. | <p>a) <i>Il problema religioso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - le motivazioni della religione cristiana in rapporto all'esigenza umana e ai vari sistemi di significato più rilevanti; - il problema di Dio e la ricerca dell'uomo: la "via" razionale – filosofica e delle religioni; - Cristianesimo e dialogo interreligioso. <p>b) <i>la questione sociale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il rapporto tra chiesa e mondo contemporaneo; - le principali linee della dottrina sociale della chiesa; - richiami ai documenti del Concilio Vat. II. <p>c) <i>la questione etica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il discorso morale sull'etica della vita; - le principali sfide della bioetica; - la questione ambientale. |
| OBIETTIVI | <p>A livello di conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una maggior conoscenza dell'identità della religione cristiana come componente esistenziale della vita umana; - approfondire la conoscenza della visione cristiana–cattolica sulle principali questioni etiche; - conoscenza delle principali indicazioni della dottrina sociale della chiesa; - una più chiara comprensione della visione cristiana dell'uomo come persona e della società in un contesto di pluralismo culturale e religioso. <p>A livello di capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper dare ragione delle proprie idee ed essere in grado di orientarsi tra le varie espressioni di pensiero; - di comprendere, in modo specifico, il linguaggio proprio del mondo religioso; - una maggior acquisizione alla partecipazione al dialogo di gruppo; - fondare le scelte sulla base di motivazioni intrinseche e responsabili. <p>A livello di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia; - saper valutare la proposta del cristianesimo con le altre religioni e sistemi di significato; - maggior dimestichezza all'approccio delle fonti proprie della RC e di alcuni documenti della chiesa su alcune tematiche specifiche; |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | L. Solinas, <i>Tutti i colori della vita</i> , SEI, 2007 |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | Appunti del docente, documenti specifici, strumenti multimediali. |

| DISCIPLINA SCIENZE MOTORIE | |
|---|--|
| <p>CONTENUTI (in sintesi)</p> <p>Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato.</p> | <p>Miglioramento delle capacità condizionali e coordinative generali e specifiche. Fondamentali tecnici individuali e di squadra di pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5, tennistavolo, badminton e calciobalilla. Apparato locomotore, cardiovascolare, sistema nervoso. Traumatologia, doping, norme di primo soccorso, prevenzione delle patologie da ipocinesia. Fair-Play</p> |
| OBIETTIVI | <p>CONOSCENZE Regolamenti ,allenamento generale e specifico e tecnico-tattica degli sport individuali e di squadra. Prevenzione e terapia di base degli infortuni osteo-artro-muscolari . Comportamenti alimentari e stili di vita attiva sani e bilanciati. Doping e sostanze dannose(tabacco, alcool, droghe). I propri limiti, i meriti e le qualità altrui:fair-play.</p> <p>CAPACITA' Creare situazioni motorie per migliorare il proprio aspetto e benessere psicofisico e relazionarsi in maniera adeguata al proprio ambiente familiare e sociale. Trasformare la routine quotidiana in promozione di un costume di vita attivo attraverso la varietà delle attività motorie da quelle indoor a quelle in ambiente naturale, da quelle individuali a quelle di gruppo. Promuovere situazioni sportive e sociali per raggiungere i propri obiettivi rispettando le regole, gli avversari (fairplay), il proprio corpo, la propria salute rifiutando sostanze illecite e miracolose(doping) e l'ambiente.</p> <p>COMPETENZE Ottendere e sviluppare miglioramenti delle proprie capacità motorie generali e specifiche; acquisire miglioramenti e adattamenti dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dalle situazioni semplici a quelle più complesse. Gestire lo stress e l'emotività dalle situazioni favorevoli a quelle critiche. Perseguire uno stile di vita attivo sul piano psicofisico e bilanciato sul piano alimentare.</p> |
| MEZZI E METODI | <p>Palestra,, aula multimediale, piccoli e grandi attrezzi, giornali e articoli sportivi. Metodo globale e analitico, induttivo e deduttivo per i fondamentali tecnici individuali e di squadra; della progressività, dell'alternanza e della ripetività per l'incremento delle capacità motorie; lezione frontale, peer to peer, a gruppi e ,all'occorrenza, mirate individualmente</p> |
| SPAZI E TEMPI | <p>Palestra, ,aula multimediale, aula. 1° quadrimestre : 28 ; 2° quadrimestre: ore n° 30</p> |
| TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE | <p>Test pratici, verifiche orali</p> |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | <p>M. Gottin- E.Degani, Move. Movimento Sport Attività Salute, SEI, 2007</p> |

| DISCIPLINA DIRITTO | |
|--|--|
| <p>CONTENUTI (in sintesi) Per il programma dettagliato si rinvia al documento allegato.</p> | <p>Organi costituzionali dello Stato italiano (cenni):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Parlamento; 2) Governo; 3) Presidente della repubblica; 4) Corte Costituzionale; <p>Diritto pubblico internazionale: organismi europei (cenni):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) L'UE; 2) Parlamento Europeo; 3) Consiglio Europeo; 4) Corte di Giustizia Europea; |
| OBIETTIVI | <p>Comprendere gli elementi fondamentali della carta Costituzionale ; Individuare le vicende che hanno determinato la nascita della Costituzione italiana ; Acquisire la consapevolezza dell'importanza dei principi e dei diritti costituzionali e conoscerne i contenuti; Comprendere la struttura, le funzioni e le finalità degli organi costituzionali dello Stato italiano; Analizzare il sistema elettorale italiano e le modifiche succedutesi nel tempo; Riuscire a cogliere il sistema di rapporti e di equilibrio tra i maggiori organi costituzionali italiani; Comprendere la struttura, le funzioni e le finalità di alcuni organismi europei ed internazionali; Acquisire una corretta e appropriata terminologia giuridica.</p> |
| LIBRI DI TESTO ADOTTATI | <p>Gli strumenti utilizzati sono: LIM, giornali, notizie web, codice civile, Costituzione italiana, riviste e trasmissioni televisive specializzate.</p> <p>.</p> |
| ALTRI SUSSIDI DIDATTICI | |

| DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE | |
|--|--|
| 1. | Piano triennale dell'offerta formativa |
| 2. | Programmazioni dipartimenti didattici |
| 3. | Fascicoli personali degli alunni |
| 4. | Verbali consigli di classe e scrutini |
| 5. | Fascicolo del PCTO |
| 6. | Materiali utili |

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVASCRIPTA DI ITALIANO | | | | Punteggi |
|---|--------------|--|---|------------|
| INDICATORI COMUNI | INDICATORE 1 | <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale | Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo originali, articolate e adeguate agli scopi comunicativi - Discorso pienamente pertinente, coerente e coeso. | Da 17 a 20 |
| | | | Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo adeguate agli scopi comunicativi - Discorso sostanzialmente coeso e coerente sul piano concettuale. | Da 13 a 16 |
| | | | Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo sufficientemente articolate e adeguate agli scopi comunicativi Discorso generico e superficiale, non sempre coerente e coeso. | Da 9 a 12 |
| | | | Organizzazione, ideazione e pianificazione del testo poco articolate e inadeguate agli scopi comunicativi - Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza, della coesione e della coerenza | Da 5 a 8 |
| | | | Testo disorganizzato, non coerente e poco coeso. | 4 |
| | INDICATORE 2 | <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Adopera un lessico ricco e pertinente - Presenta una scrittura corretta, efficace e con uso adeguato della punteggiatura | Da 17 a 20 |
| | | | Adopera un lessico adeguato -Presenta una scrittura corretta. | Da 13 a 16 |
| | | | Adopera un lessico adeguato ma semplice e lineare - Presenta una scrittura sufficientemente corretta | Da 9 a 12 |
| | | | Adopera un lessico semplice e povero di varietà lessicale - Presenta una scrittura con diverse imperfezioni grammaticali, sintattiche e della punteggiatura | Da 5 a 8 |
| | | | Adopera un lessico inadeguato e scarso - Presenta una scrittura con imperfezioni grammaticali, sintattiche e un uso improprio della punteggiatura | 4 |

| | | | | |
|---|--------------|--|---|----------------------|
| | INDICATORE 3 | <ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Costruisce il testo mostrando una conoscenza completa, approfondita e ricca di contributi culturali anche personali | Da 17 a 20 |
| | | | Costruisce il testo mostrando una conoscenza non completa, ma approfondita e con alcuni contributi culturali | Da 13 a 16 |
| | | | Costruisce il testo mostrando una conoscenza sufficiente e approfondita | Da 9 a 12 |
| | | | Costruisce il testo mostrando una conoscenza parziale e poco approfondita | Da 5 a 8 |
| | | | Costruisce il testo mostrando una conoscenza limitata e non approfondita | 4 |
| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A | INDICATORE 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). | Rispetto completo dei vincoli posti nella consegna - padronanza degli strumenti di analisi | Da 17 a 20 |
| | | | Rispetto adeguato dei vincoli posti nella consegna - possesso di appropriati strumenti di analisi | Da 13 a 16 |
| | | | Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna - possesso di sufficienti strumenti di analisi | Da 9 a 12 |
| | | | Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna - strumenti di analisi approssimativi o elementari, analisi superficiale | Da 5 a 8 |
| | | | Rispetto scarso dei vincoli posti nella consegna - scarso possesso e scarsa capacità di utilizzazione degli strumenti di analisi | 4 |
| | INDICATORE 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Interpretazione corretta e articolata del testo. | Comprensione completa del testo e contestualizzazione esauriente | Da 17 a 20 |
| | | | Comprensione soddisfacente del testo e adeguata contestualizzazione nel periodo storico | Da 13 a 16 |
| | | | Comprensione parziale del testo e sufficiente contestualizzazione nel periodo storico | Da 9 a 12 |
| | | | Comprensione generica del testo e sommaria contestualizzazione | Da 5 a 8 Da 5 a 8 |
| | | | Comprensione inadeguata del testo e scarsa contestualizzazione | 4 |
| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B | INDICATORE 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. | COMPLETE individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe - Sostiene un percorso ragionativo organico e completo, adoperando connettivi pertinenti | Da 17 a 20 |
| | | | ADEGUATA individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe - Adeguato percorso ragionativo, corredato da connettivi pertinenti | Da 13 a 16 |
| | | | SUFFICIENTE individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe - Percorso ragionativo sufficiente, connettivi quasi sempre pertinenti | Da 9 a 12 |
| | | | GENERICA individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe - percorso genericamente ragionativo, connettivi non sempre pertinenti | Da 5 a 8 |
| | | | INADEGUATA individuazione della tesi, dell'antitesi e degli argomenti a sostegno di entrambe - percorso ragionativo inadeguato, non vengono adoperati connettivi pertinenti | 4 |
| | INDICATORE 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. | Uso pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali | Da 17 a 20 |
| | | | Uso sostanzialmente pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali | Da 13 a 16 |
| | | | Uso sufficientemente pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali | Da 9 a 12 |
| | | | Uso genericamente pertinente dei riferimenti culturali | Da 5 a 8 |

| | | | Uso inadeguato dei riferimenti culturali | 4 | |
|---|-----------------|---|---|------------|-----------|
| INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C | INDICATORE 4 | <ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Discorso pienamente pertinente, coerente, di buon livello concettuale e/o originale. | Da 17 a 20 | |
| | | | Discorso chiaro e coerente sul piano concettuale. | Da 13 a 16 | |
| | | | Discorso sufficientemente chiaro e coerente sul piano concettuale. | Da 9 a 12 | |
| | | | Discorso generico e superficiale, non sempre coerente. | Da 5 a 8 | |
| | | | Discorso elementare e carente sul piano della pertinenza e della coerenza. | 4 | |
| | INDICATORE 5 | <ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Uso esauriente, pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali e delle conoscenze | Da 17 a 20 | |
| | | | Uso pertinente, consapevole e funzionale dei riferimenti culturali e delle conoscenze | Da 13 a 16 | |
| | | | Uso sufficientemente pertinente dei riferimenti culturali e delle conoscenze | Da 9 a 12 | |
| | | | Uso genericamente pertinente dei riferimenti culturali e delle conoscenze | Da 5 a 8 | |
| | | | Uso inadeguato dei riferimenti culturali e delle conoscenze | 4 | |
| | | | | TOTALE |/100 |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

| Indicatori | Livello | Descrittori | Punti |
|--|---------|--|-------|
| Comprendere Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi | L1 | Non analizza il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni non deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; non individua nessuna delle grandezze necessarie. | 0 |
| | L2 | Analizza in modo parziale il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce, in parte o in modo non completamente corretto , il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua solo alcune delle grandezze necessarie. | 1-2 |
| | L3 | Analizza in modo completo anche se non critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce il modello o le analogie o la legge che esplicita quasi correttamente la situazione problematica; individua tutte le grandezze necessarie. | 3-4 |
| | L4 | Analizza in modo completo e critico il contesto teorico o sperimentale proposto; dai dati numerici o dalle informazioni deduce correttamente il modello o le analogie o la legge che esplicita la situazione problematica; individua tutte le grandezze necessarie. | 5 |
| Individuare Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione | L1 | Non individua una formulazione matematica idonea alla rappresentazione del fenomeno matematico o fisico o ne individua una non idonea a rappresentare il fenomeno stesso, "non usa" o "usa solo in parte " un simbolismo adeguato, non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. | 0-1 |
| | L2 | Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno matematico o fisico proposto, usa un simbolismo solo in parte adeguato , mette in atto parte del procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. | 2-3 |
| | L3 | Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno matematico o fisico anche se con qualche incertezza , usa un simbolismo quasi corretto, mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. | 4-5 |
| | L4 | Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno matematico o fisico, usa un simbolismo corretto, mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. | 6 |
| Interpretare, rappresentare, elaborare i dati proposti Interpretare e/o elaborare i dati proposti, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto | L1 | Non fornisce una spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, non è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. | 0 |
| | L2 | Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado solo parzialmente di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. | 1-2 |
| | L3 | Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta, anche se con qualche incertezza . | 3-4 |
| | L4 | Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo, è in grado, in modo critico ed ottimale , di riunire gli elementi acquisiti al fine di delineare una struttura organizzata e coerente alla situazione problematica proposta. | 5 |
| Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta | L1 | Non effettua scelte o non le giustifica o lo fa solo in modo confuso e frammentato sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; non fornisce alcuna soluzione o lo fa commettendo errori nell'uso del linguaggio scientifico adottato e/o non riesce a valutare la coerenza della soluzione con la situazione problematica; non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione proposta. | 0-1 |
| | L2 | Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione proposta. | 2 |
| | L3 | Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica; formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione proposta. | 3 |
| | L4 | Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato; comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica; formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione proposta. | 4 |
| Punteggio Totale | | | |

COLLOQUIO ORALE - ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

CANDIDATO..... CLASSE V sez.DATA:

| DESCRITTORI INDICATORI | DESCRITTORI | | | | | | PUNTEGGIO |
|---------------------------|--|---|---|--|---|--|-----------|
| | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | |
| ANALIZZARE | Il candidato non è in grado di analizzare i tratti salienti di ciascuna parte del colloquio nonostante sia stato guidato | Il candidato non è in grado di analizzare i tratti salienti di qualche parte del colloquio nonostante sia stato guidato | Il candidato analizza parzialmente e i tratti salienti di ciascuna parte del colloquio se guidato | Il candidato analizza i tratti salienti di ciascuna parte del colloquio se guidato | Il candidato analizza i tratti salienti di ciascuna parte del colloquio autonomamente | Il candidato analizza i tratti salienti di ciascuna parte del colloquio autonomamente e esaustivamente e correttamente | |
| INDIVIDUARE | Il candidato non è in grado di individuare le tematiche salienti delle discipline coinvolte, in ciascuna parte del colloquio, nonostante sia stato guidato | Il candidato non è in grado di individuare le tematiche salienti delle discipline coinvolte, in qualche parte del colloquio, nonostante sia stato guidato | Il candidato individua parzialmente e le tematiche salienti delle discipline coinvolte, in ciascuna parte del colloquio, se guidato | Il candidato individua le tematiche salienti delle discipline coinvolte, in ciascuna parte del colloquio, se guidato | Il candidato individua le tematiche salienti delle discipline coinvolte, in ciascuna parte del colloquio, autonomamente | Il candidato individua le tematiche salienti delle discipline coinvolte, in ciascuna parte del colloquio, autonomamente e esaustivamente e correttamente | |
| ARGOMENTARE | Il candidato non è in grado di argomentare sulle tematiche salienti, in ciascuna parte del colloquio, nonostante sia stato guidato | Il candidato non è in grado di argomentare sulle tematiche salienti, in qualche parte del colloquio, nonostante sia stato guidato | Il candidato argomenta parzialmente e sulle tematiche salienti, in ciascuna parte del colloquio, se guidato | Il candidato argomenta sulle tematiche salienti, in ciascuna parte del colloquio, se guidato | Il candidato argomenta sulle tematiche salienti, in ciascuna parte del colloquio, autonomamente | Il candidato argomenta sulle tematiche salienti, in ciascuna parte del colloquio, autonomamente e esaustivamente e correttamente | |

| | | | | | | | |
|---------------------------|---|---|---|---|--|---|------------|
| COLLEGARE | Il candidato non è in grado di effettuare collegamenti né tra le discipline né tra le parti del colloquio, nonostante sia stato guidato | Il candidato non è in grado di effettuare collegamenti tra le discipline o tra le parti del colloquio, nonostante sia stato guidato | Il candidato effettua collegamenti tra le discipline o tra le parti del colloquio, se guidato | Il candidato effettua collegamenti tra le discipline e tra le parti del colloquio, se guidato | Il candidato effettua collegamenti tra le discipline e tra le parti del colloquio, autonomamente | Il candidato effettua collegamenti tra le discipline e tra le parti del colloquio, autonomamente, esaurientemente e correttamente | |
| PUNTEGGIO COLLOQUIO ORALE | | | | | | | =/20 |

| IL CONSIGLIO DI CLASSE | | | |
|-------------------------------|----------------------------------|----------------------|--------------|
| N° | MATERIE | DOCENTI | FIRMA |
| 1 | Religione | Francesco Pisano | |
| 2 | Italiano | Jane Valletta | |
| 3 | Storia e Filosofia | Rossella Sorbo | |
| 4 | Matematica e Fisica | Michele Carannante | |
| 5 | Lingua Inglese | Guglielmina Pelella | |
| 6 | Scienze | Rachele Martusciello | |
| 7 | Disegno e St. dell'Arte | Luigia Speranza | |
| 8 | Scienze Motorie | Enrico Apa | |
| 9 | Informatica | John Edward Jones | |
| 10 | Sostegno Area Tecnica | Silvana Papagno | |
| 11 | Sostegno Area Tecnica | Simona Orfanelli | |
| 12 | Sostegno Area Scientifica | Carla Amato | |
| 13 | Sostegno Area Scientifica | Franca Maria Canino | |
| 14 | Diritto | Alberto Nasti | |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO